

L'Ue vara nuove regole sugli agrofarmaci

L'Unione Europea ha adottato tre dei quattro provvedimenti del cosiddetto "pacchetto agrofarmaci", ossia della riforma legislativa avviata in sede comunitaria per garantire un uso più razionale e sostenibile in agricoltura di tali prodotti.

I provvedimenti adottati sono:

- il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del consiglio 79/117/cee e 91/414/cee
- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi
- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine per l'applicazione di pesticidi.

La riforma della legislazione sugli agrofarmaci introduce delle importanti novità per l'agricoltura, che è chiamata ad affrontare un'ulteriore sfida al fine di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza e la qualità degli alimenti oltre che la salute dei lavoratori agricoli.

Uno dei cambiamenti più rilevanti è che dal 2014 la lotta integrata costituirà, per l'agricoltura convenzionale, l'unico sistema ammesso per combattere i parassiti delle piante.

Inoltre, l'introduzione di nuovi criteri di selezione delle sostanze attive immesse in commercio comporterà una riduzione degli agrofarmaci disponibili per cui le imprese agricole necessiteranno di adeguati servizi in materia di assistenza tecnica al fine di poter aggiornare le proprie competenze in campo agronomico e non compromettere gli obiettivi di produzione.